PARCO DELL'ETNA
NICOLOSI

DELIBERA DELLA PRESIDENTE N._10____ DEL __24/6/2014_____

ORIGINALE

Riapprovazione progetto esecutivo e bando di gara per lavori di "Completamento del recupero degli immobili Case Bevacqua – punto base n. 13."

L'anno duemilaquattordici il giorno _24__ del mese di Giugno_ in Nicolosi, con l'assisntenza del Dott. Alfio Zappalà, segretario degli organi dell'Ente;

La PRESIDENTE
Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Atteso che con deliberazione consiliare n. 803 del 24.4.2013 è stato adottato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2013,

Vista la nota dell'ARTA n. 22981 del 17.5.20123, ad oggetto " Bilancio di previsione esercizio finanziario 2013 "

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 36 del 17.12.2013 ad oggetto " Assestamento bilancio esercizio finanziario 2013"

Vista la deliberazione consiliare n. 24 del 20.12.2013 ad oggetto " Assestamento bilancio esercizio finanziario 2013"

Vista la nota dell'ARTA prot. 56105 del 27/12/2013 – Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio 4 Protezione Patrimonio Naturale U.O.4.3 "Controllo e vigilanza Enti Parco", con la quale è stata dichiarata

l'esecutività della delibera limitatamente alle spese di bilancio che non comportino spese in ossequio alle previsioni di cui all'art. 22 della L.R. 9/2013;

Vista la deliberazione della Presidente n. 18 del 31.12.2014 relativa alla richiesta di autorizzazione alla gestione Provvisoria del Bilancio 2014;

Vista la nota dell'ARTA prot. n. 4540 del 30.1.2014 e la successiva nota Arta , di integrazione, prot. n. 5023 del 5.2.2014 , relative all'autorizzazione alla Gestione Provvisoria del Bilancio per mesi tre;

Atteso che il Consiglio del Parco ha adottato con deliberazione n. 2 del 20.3.2014, il bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2014;

Vista la nota ARTA prot. n. 17470 del 15.4.2014 con la quale viene autorizzata la gestione provvisoria del Bilancio per il mese di aprile 2014;

Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Economia n. 5 del 26 marzo 2014;

Atteso che con nota Prot. n. 21689 del 13.5.2014 l'ARTA comunicava " che questo Organo non approva e quindi annulla la sopracitata delibera n. 02 del 20 marzo 2014 in quanto le previsioni di entrate relative ai trasferimenti da parte della Regione inserite nel suddetto bilancio di previsione ad oggi non trovano adeguata rispondenza nei pertinenti capitoli di cui al sopracitato decreto dell'Assessore all'Economia del 31 gennaio 2014";

Vista la nota a firma del Dirigente Generale dell'ARTA prot. n. 24991 del 30.5.214 con la quale " si autorizzano gli Enti Parco alla gestione provvisoria per l'esercizio 2014 , così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente, fino alla data del 30.6.2014"

Tenuto conto che la suddetta autorizzazione riguarda esclusivamente le spese che rivestono carattere di assoluta necessità, urenza ed indifferibilità, connesse alla funzionalità dell'Ente ed in ogni caso le spese la cui mancata esecuzione può arrecare danno erariale

Visto il provvedimento presidenziale n. 14 del 09/08/2006 con il quale è stato nominato RUP l'arch. Cirino Cavalli;

Considerato che il progetto dei lavori di "Completamento del recupero degli immobili Case Bevacqua P.B. 13 per l'escursionismo, in Piedimonte Etneo , zona "C" del Parco" è stato inserito nell'Accordo di Programma POFESR Sicilia 2007/2013 Obiettivo Operativo 3.2.1 tra ARTA Dipartimento Regionale Ambiente e Parchi Siciliani, approvato con D.D.G. n. 860 del 17/11/2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 20/12/2011 - Reg. n. 1 – fg. 92, notificato a questo ente Parco il 21/02/2012;

Richiamato l'iter di approvazione in linea tecnica e quello di approvazione amministrativa del progetto per un importo complessivo di euro 1.400.000,00 di cui euro 997.895,73 per lavori e euro 402.104,27 per somme a disposizione;

Vista la nota ARTA prot.6638 del 12/02/2014, pervenuta il 13/02/2014, in atti al prot. 787 del 14/02/2014, con cui è stato notificato l'allegato DDG n. 994 del 05/12/2013 registrato alla Corte dei Conti il 29/01/2014, reg. 1, fg. 19, con cui il progetto de quo è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.400.000,00, ed è stato attribuito il codice CARONTE SI. 1. 8502 con impegno di spesa sul capitolo 842059 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica ARTA, esercizio finanziario 2013;

Considerato che l'opera è inclusa nel programma triennale d'intervento vigente 2013-2015 con priorità generale 8 e priorità art. 6 comma 3 L.R. 12/2011: 1 e nel programma triennale adottato 2014-2016 e relativo elenco annuale con la medesima priorità;;

Vista e integralmente richiamata la delibera del C. E. n. 13/2014 del 27/02/2014 con cui si è preso atto della suddetta notifica, si è assunto impegno formale di accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel DDG n. 994/2013 e nella nota di notifica ed è stato approvato il bando di gara;

Preso atto che, in ottemperanza a quanto prescritto nelle condizioni del DDG 994/2013, l'Ente Parco ha provveduto ad avviare le procedure per indire la gara entro il termine perentorio di 30 giorni dalla relativa notifica, con l'approvazione del bando di gara e la successiva acquisizione dei preventivi per la sua pubblicazione;

Che con nota prot. n. 1493 del 19 marzo 2014 è stato richiesto all'ARTA l'accreditamento della somma necessaria per la pubblicità e indizione della gara d'appalto;

Che in data 14/04/2014 risulta accreditato l'importo richiesto;

Richiamato e condiviso il contenuto della nota della Dirigente UOBC4 diretta ai RUP, prot. 11/UT del 31/03/2014, sull'urgenza imposta dalla criticità del tempo ormai disponibile per l'attuazione degli interventi POR 2007-2013;

Vista la nota della Dirigente UOC4 prot. N. 22 del 07/05/2014, con la quale viene sottolineato che "un qualsiasi ritardo (anche di una sola settimana) mette in forte criticità la possibilità di proseguire nel rispetto dei termini assegnati per il POR ed espone questo Ente al grande rischio di perdita del finanziamento o, ancora peggio, di restituzione degli interi importi",

Visti i Provvedimenti del Direttore n. 32 del 17/04/2014, relativo alla pubblicazione del bando di gara, e n. 37 del 30/05/2014, a modifica del precedente, resosi necessario per la variazione normativa sopravvenuta di cui al D.L. 24/04/2014, in vigore dal 24/04/2014,

Vista la nota del RUP arch. Cirino Cavalli del 12/06/2014 concernente i tempi necessari per l'intervento;

Considerato che, proprio per evitare la perdita del finanziamento dovuta al possibile mancato rispetto dei tempi imposti dal PO FERS 2007/2013, su richiesta espressa del RUP formulata in data 17/06/2014, i progettisti hanno trasmesso, con PEC prot.n. 2792 del 19/06/2014, l'aggiornamento del progetto redatto il 18/06/2014, limitando il tempo di esecuzione delle opere -già previsto in 370 giorni- a giorni 270 naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di consegna dei lavori, suddividendo l'area di cantiere in aree di intervento separate e con accessi indipendenti, all'interno delle quali si possa lavorare in contemporanea;

Visti il verbale di verifica artt.n.52,53,54, l'atto di validazione art.55 del D.P.R. n.207/2010 e le relative schede di controllo per la validazione, redatte in data 23/06/2014;

Visto l'allegato parere tecnico di approvazione n. 2/2014 espresso dal RUP Arch. Cavalli in data 23/06/2014;

Considerato che in data 23 giugno è stata pubblicata sulla GU la L. n. 89/2014 del 23 giugno 2014 di conversione del DL 66/2014, che contiene previsioni in materia di appalti pubblici di lavori;

Visto l'allegato bando e disciplinare di gara adeguato con urgenza alla L. n. 89/2014 del 23 giugno 2014 di conversione del DL 66/2014, in vigore dalla data odierna 24/06/2014, onde consentire l'immediata e urgente pubblicazione della gara;

Ritenuto quindi necessario ed urgente procedere alla riapprovazione amministrativa del progetto, come aggiornato in data 18/06/2014 e del bando e disciplinare di gara adeguato alla normativa oggi vigente;

Assunti pertanto i poteri del Comitato Esecutivo e salvo ratifica;

DELIBERA

Riapprovare il progetto, con gli aggiornamenti redatti in data 18/06/2014, per i lavori di "Completamento del recupero degli immobili Case Bevacqua – punto base n. 13", composto dagli elaborati di cui all'elenco inserito nel parere tecnico allegato, che prevede il seguente quadro economico riassuntivo:

Costo complessivo dell'opera: **Euro 1.400.000,00** così ripartito:

		euro
a.1)	A misura	€ 997.895,73
	A corpo	===
	In economia	===
	Totale	**€ 997.895,73**

a.2) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta € **39.321,47**
a.3) Costo del personale non soggetto a ribasso d'asta **€ 355.994,49**

a.4) Importo Lavori a Base d'Asta soggetto a ribasso **€ 602.579,87**

b) Somme a disposizione della stazione appaltante per:

	Euro
b1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto,ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 32.482,20
b2) Rilievi, accertamenti ed indagini	----------
b3) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 26.000,00
b4) Imprevisti e arrotondamenti	€ 49.859,61
b5) Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi	----------
b6) Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del codice e dell'art. 10 DPRS n. 13/2012	€ 18.274,64
b7) Spese di cui agli articoli 90,comma 5 e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla : progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 80.766,61
b8 Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	----------
b9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	--€ 375,00----------
b10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 37.000,00
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 14.440,92
b12) IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€142.905,30
Sommano	**€402.104,27**

Totale complessivo € 1.400.000,00

Riapprovare il bando e disciplinare di gara per l'affidamento dei lavori previsti in progetto, redatti ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e della L.R. 12/2011, come attualmente vigente, dotati del visto di conformità del RUP e allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale;

Richiamare espressamente, per le parti non modificate, quanto contenuto nella delibera del C. E. n. 13/2014 del 27/02/2014, con cui si è preso atto della notifica e si è assunto impegno formale di accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni imposte dal decreto di finanziamento DDG n. 994/2013;

Dare atto che la somma necessaria per la realizzazione degli interventi in progetto trova copertura nel DDG n. 994 del 05/12/2013 registrato alla Corte dei Conti il 29/01/2014, reg. 1, fg. 19, con cui il progetto de quo è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.400.000,00, ed è stato attribuito il codice CARONTE SI. 1. 8502, ed è stato assunto impegno di spesa sul capitolo 842059 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica ARTA, esercizio finanziario 2013;

Inviare tempestivamente copia della presente deliberazione all'ARTA.

Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10 comma 4° l.r. n.71 del 3/10/1995

Sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Comitato Esecutivo;

Letto, firmato e sottoscritto.

IL Segretario
Dott. Alfio Zappalà

La Presidente
Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno _____ per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE